

ATLETICA Oro anche per Signori e Carioli con la staffetta. Paris argento nei 10 km di marcia, la Avogadri bronzo nei 200

Raffaella e Paola, coppia d'assi tricolore

Agli italiani di Rieti la Lamera trionfa nell'alto promesse, la Bernardi-Locatelli nei 2.000 siepi junior

Erano attese medaglie nobili dall'ultima giornata dei campionati italiani junior e promesse di Rieti, e puntualmente le nostre punte non hanno deluso. Oro per Lamera e Bernardi-Locatelli, argento per Paris, bronzo per Marta Avogadri. E al bottino di medaglie bisogna aggiungere l'oro in staffetta della Tris Milano, con due bergamaschi in pista.

Raffaella Lamera era impegnata sulla pedana dell'alto promesse, decisa ad archiviare la sfortunata seconda parte della passata stagione. Impegnata con la nuova divisa dell'Esercito, ha sbaragliato alla sua maniera l'agguerrito lotto delle avversarie. È giunta facilmente fino alla probante misura di

che abbiamo preso in considerazione. La lotta proseguiva in piena incertezza dato che Nkouloukidi prendeva sì il comando, ma Paris gli stava sempre alle costole, pronto ad approfittare della minima incertezza.

Su questi toni si proseguiva fin sul traguardo e l'argento che Daniele conquistava aveva un sapore tosto, anche perché firmato col personale stagionale di 42'59"87, molto vicino a quello assoluto. Dunque possiamo dire che il nostro azzurro è completamente ritrovato ed ora sarà molto più facile per il bravo Sana portarlo ad ulteriori progressi.

Questo il commento di Dante Acerbis, responsabile tecnico dell'Atletica



Paola Bernardi-Locatelli

Nella rassegna nazionale giovanile gli atleti orobici non deludono le attese conquistando medaglie e piazzamenti di rilievo

Splendido oro anche per Paola Bernardi-Locatelli che ha messo tutte le avversarie alle spalle nei 2.000 siepi junior, specialità che la giovane dell'Atletica Bergamo ha iniziato a frequentare non da molto, ma con splendidi risultati. La Bernardi-Locatelli ha chiuso in 7'22"21'.

Completata il quadro degli ori bergamaschi la staffetta 4x400 junior della Tris Milano (3'19"70) con gli atleti orobici Alberto Signori e Luca Carioli protagonisti.

In mattinata Daniele Paris era chiamato al via dei 10 km di marcia categoria promesse; l'allievo di Ruggero Sala si presentava ai nastri di partenza con il dente avvelenato, vogliamo più che mai di riscattare alcune prove sfortunate del recente passato e per riproporsi al top italiano con un risultato eclatante. Sapeva in partenza che Nkouloukidi difficilmente sarebbe stato battibile, ma questo non lo ha frenato.

Il portacolori dell'Atletica Bergamo 59 dava tutto quanto era nelle sue possibilità, stava molto attento nel non incorrere nella squalifica, e dopo i primi chilometri la lotta per il tricolore diventava un fatto personale per i due atleti

re delle loro specialità e di essere un luminoso traino per i tanti giovanissimi della nostra provincia. Paola Bernardi-Locatelli ha inoltre confermato le sue grandi potenzialità sulle siepi. È stato bravo il suo coach Naso ad intuire all'inizio della primavera le sue capacità; come imparerà per bene la tecnica del passaggio delle siepi compirà un miglioramento sbalorditivo.

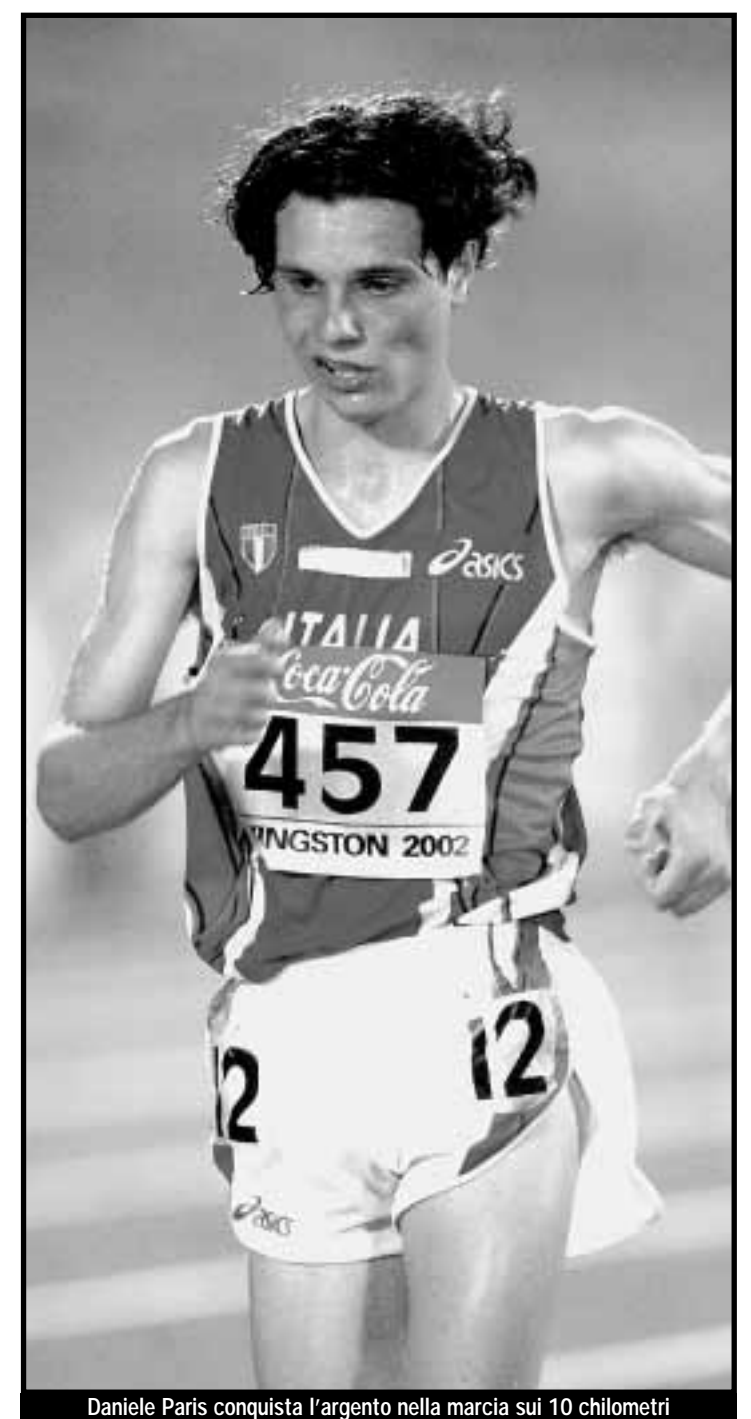
Bravissima era anche Marta Avogadri a far suo il bronzo nei 200 promesse in 24"92, ed anche per la velocista di Paolo Brambilla va detto di un suo perentorio ritorno sulla grande ribalta.

Buon sesto posto per Laura Ronchi (bergamasca della Tris Milano) nel triplo (11,88) dove Boisio saltava 11,32. Bene Pedruzzi, 7° nei 200 junior (22"30). Federica Castelli 8ª nel martello (45,57) e Caldara 1,90 nell'alto. Infine la staffetta 4x100 maschile dell'Atletica Bergamo (Parsetti, Acerbis, Pedruzzi, Piana) conquistava il nono posto fermando i cronometri sul tempo di 43"8.

Giancarlo Gnechchi



Un'altra grande impresa per Raffaella Lamera che ha conquistato l'oro ai campionati italiani promesse di Rieti



Daniele Paris conquista l'argento nella marcia sui 10 chilometri

CLUSONE LAUREA I CAMPIONI BG RAGAZZI E CADETTI

Per l'intera giornata il campo consortile Prati Mini di Clusone vedrà in lizza gli atleti delle categorie ragazzi e cadetti alla caccia dei titoli bergamaschi di tutte le specialità. In altre parole si potrà assistere ad una completa passerella delle nostre migliori speranze giovanili che tanto bene hanno fatto in questa prima parte della stagione.

L'onere di organizzare una giornata così interessante sarà portato avanti dal pool delle Società Alta Valserrana e dall'Atletica Pianura Bergamasca, in un fattivo e simpatico ge-

mellaggio tra i due estremi del territorio orobico. La manifestazione avrà inizio alle ore 9,30 con un intervallo a mezzogiorno, durante il quale si potrà usufruire di un pranzo picnic al campo, per riprendere a tambur battente alle 14,15: un vero e proprio tour de force che le società impegnate vogliono realizzare nel migliore dei modi, sperando nella benevolenza delle condizioni meteo. In pista e sulle varie pedane dovremmo vedere all'opera tutti i migliori elementi venuti alla ribalta anche in campo nazionale nelle ultime

settimane. Tra i cadetti spiccano i nomi, ad esempio, degli atleti dell'Estrada, che se fossero assenti non onorerebbero di certo le ultime imprese conquistate. Intendiamo parlare del saltatore Buttafuoco alle prese con il nemico Bergamelli, del discobolo Zucchinalli, dell'ostacolista Sirtoli, del velocista Rizzi, di Mara Angioletti, Serena Monachino, delle lanciatrici Scasserra e Possenti, della triplista Bugini.

Tra i ragazzi attese buone prove da Ravanelli, Burgo, Petenzi, Mazzetti, Scio, Drago, Gritti tra i tanti giovani rampanti dei numerosi nuclei provinciali.

G. C. G.

Filago in giornata no. Il Castiglione fa festa

Tamburello, serie A: bergamaschi troppo fallosi. Padroni di casa al secondo successo stagionale

SERIE B: OGGI IL DERBY MALPAGA-BONATE SOPRA

Il campionato della serie B di tamburello oggi pomeriggio alle ore 16 mancherà in onda il secondo turno del girone di ritorno della regular season. La gara più interessante da seguire sarà il derby tra il Malpaga e il Bonate Sopra: una partita attesissima nella serie cadetta, che entrambe le squadre devono assolutamente vincere per rimanere in corsa per un posto nei playoff. La sfida, come tutti i derby, è praticamente impossibile da pronosticare e per entrambe le squadre non sarà facile emergere. Il Malpaga, attualmente sesto in graduatoria, avrà dalla sua lo svantaggio di una maggiore pressione, ma anche il vantaggio di giocare sul campo amico. Il Bonate Sopra, però, è in una posizione migliore di classifica: la squadra bonatese occupa infatti il terzo posto, a una sola lunghezza dalla coppia di testa formata da Goito e Malavicina e cinque lunghezze in più sui castellani. Una partita molto difficile sarà invece l'impegno casalingo del Bonate Sotto con i mantovani del Malavicina. I rivali, come detto, sono al comando della classifica con il Goito e non perdono da oltre due mesi, mentre i bergamaschi languono al penultimo posto della classifica con soli cinque punti, soltanto uno sopra il fanalino Botta Capriano. Il pronostico sembra chiuso.

CASTIGLIONE 13
FILAGO EUROVIM 10
CASTIGLIONE: Biceli, Bertagna, Checchi, Anderoli, Ferrari. Ris. Buzzacchetti. Di Tomasi.
FILAGO EUROVIM: Facchetti (Medici dal 16° gioco), Sala, Fanzaga, Airolti, Festino. Ris. Cattaneo. Di Baracchetti.
NOTE: cambi 2-1, 3-3, 5-4, 7-5, 7-8, 10-8, 12-9, 13-10. Giochi terminati dopo il 40-40: 4-6. Durata della gara 160'.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE Giornata nera che più nera non si può per il Filago Eurovim nell'anticipo della tredicesima e ultima giornata del girone d'andata della serie A di tamburello. In esterno ha subito la sesta sconfitta stagionale (13-10 il ri-

sultato finale) per mano del non certo irresistibile quintetto mantovano del Castiglione delle Stiviere, compagine che sino a ieri aveva al suo attivo solo una vittoria, ben undici sconfitte e due modestissimi punti in classifica. Gli orobici hanno giocato malissimo, sbagliando rinvii facilissimi o sparacchiando in out invitanti conclusioni al punto in particolare con il fondocampista Sergio Facchetti, ieri ombra di quel bravo giocatore che conosciamo. Ad un certo punto il tecnico dei flaghesi Baracchetti l'ha tolto anche dal campo per far posto al più efficace Leone Medici, ma senza però trovare la giusta quadratura al gioco della sua squadra.

Anche gli altri biancazzurri hanno infatti alterato troppi momenti di buon tamburello ad altri decisamente censurabili. Una prestazione globale a dir poco negativa la loro, condizionata da un atteggiamento agonistico senza la minima «cattiveria» sportiva che ha favorito in tutto e per tutto i padroni di casa del Castiglione. I mantovani hanno così incamerato un successo senza mostrare grandi cose. Per tutta la partita si sono limitati a tenere in campo le palline aspettando che i «quindici» gli venissero generosamente regalati a manciate da un Filago fallosissimo. Il gran caldo di ieri ha forse condizionato il ren-

dimento dei ragazzi allenati da Elio Baracchetti, che raramente hanno rinvio le palle nelle metà campo rivale con potenza o in modo autoritario. La partita è stata un po' combattuta sino al termine del quinto trampolino e cioè sino al parziale di 8 a 7 in favore del Filago. Sino a quel punto le due squadre si sono equivale nel bene e nel male, mentre nel resto il Castiglione ha dilagato sfruttando a pieno le debolezze e i tanti errori dei flaghesi. In tutto in una gara non bella da vedere. Gli unici scambi non conclusi con errori, sono stati infatti dei noiosi e interminabili palleggi. Un gioco che non è il massimo della spettacolarità. Se

poi a questo si aggiunge il fatto che tra i flaghesi nessuno ha giocato al meglio, si ha un quadro desolante di una partita nera come la pece per i tifosi della Eurovim. Tra i bergamaschi si sono salvati solo il mezzovolo Mario Fanzaga e a tratti Massimiliano Sala, l'altro fondocampista. Nel Castiglione i migliori sono stati il battitore Gigi Bertagna e il mezzovolo Claudio Checchi.

La prima gara del ritorno vedrà il Filago impegnato nuovamente di sabato. Fra una settimana i bergamaschi saranno di scena nell'astigiano e se la vedranno con il Montecchiario. All'andata successo per 13-8 del Filago. Bruno Gamba

La bergamasca campionessa iridata, nella Coppa del Mondo di Piacenza scongiura la sconfitta italiana Kick boxing, Plazzoli supera l'esame di francese

Campionessa del mondo di full contact, la bergamasca Barbara Plazzoli si cimenta con la stessa capacità tecnica e lo stesso ardore di combattente in Low kick e batte la campionessa francese e colored Betty Boudjed.

È accaduto a Piacenza alla Coppa del Mondo di kick boxing dell'organizzazione Wako la più diffusa in ambito internazionale e presieduta dal milanese Ennio Falsoni che guida anche la consociata Fikb riconosciuta dal Coni.

La Plazzoli ha partecipato alla sfida Italia-Francia a squadre di quattro atleti, tre maschi e una femmina. Perdonò Lonzi e Serra, ma vinco-

no il livornese Massimo Rizzoli e Barbara Plazzoli conferma la sua grande condizione e il suo ruolo di numero uno femminile al mondo, così con la sua vittoria scongiura la sconfitta dell'Italia

assessando il risultato in un salomoneo 2-2. Spiega il suo istruttore Egidio Carsana della Kickboxing Bergamo: «Barbara ha messo più volte in seria difficoltà la campionessa francese con un continuo, metodico lavoro alla gamba sinistra con il

quale ha frantumato ogni speranza di vittoria dell'avversaria», che riesce a concludere le cinque riprese in piedi solo grazie ad un estremo coraggio e un grande orgoglio.

È un'altra impresa della Plazzoli che si inerpica nelle alte sfere dello sport come la più forte atleta femminile della storia della kickboxing italiana. La Coppa del Mondo si svolge ormai da otto edizioni a Piacenza grazie a un'organizzazione precisa e che riesce a portare in gara atleti di

grandi qualità tecniche e di grandi risultati agonistici.

In questo contesto assumono valenza alcuni risultati degli atleti bergamaschi, che altre tre volte salgono sul podio conquistando una medaglia d'argento e due di bronzo: secondo posto per Agostino Pavesi (della Arti Marziali Treviglio) che batte un polacco e uno sloveno, ma poi deve arrendersi in finale; Andrea Misiani della Kickboxing Bergamo è terzo classificato nel semicontact; terzo posto anche per Barbara Pezzera (Kickboxing Bergamo) che nel fullcontact viene battuta in finale da una norvegese.

Nessun podio per gli atleti del Cskb Trescore diretto da Marco Bertolotti che ha schierato Giacomo Milesi, Valerio Locatelli, Yuri Levizzari e Elisa Poletti in light contact; Fabrizio Gaverini, David Belotti, Andrea Patti, Annalisa Gualeni e Silvia Maggioni in semi contact. Il prossimo appuntamento sono i campionati del Mediterraneo, in programma da venerdì a domenica, organizzati a Evian in Grecia dalla federazione Hellas Wako in collaborazione con la federazione greca di wushu. Sono previste tutte le specialità della kickboxing, e qualche bergamasco potrebbe essere della partita.

Emanuele Casali

IN BREVE

Moto: trofeo regolarità ritorno a Grumello

Grande parata di campioni e personaggi del motociclismo orobico a San Pantaleone per la presentazione della quinta prova del Trofeo di regolarità revival, in calendario a Grumello del Monte domenica prossima. C'erano Brissoni, Gritti, Pellegri, Rottigni, Migliorati, Paganessi, Caccia, Malanchini, i campioni di sci Norman e Giancarlo Bergamelli, il sindaco Cottini, il presidente del Mc Bergamo Gatti. Il club diretto da Giovanni Benini riporta il torneo nazionale a Grumello dopo due anni. La corsa ricalcherà quella del 2002 ma potrà contare su una prova speciale più lunga e spettacolare. Previsti almeno 150 concorrenti. Premiati nell'occasione i soci fondatori (anno 1968) della sezione Grumello del Mc Bergamo: Giuseppe Corbetta, Vittorio Bezi, Mario Paris e Giuseppe Plebani.

Superbike: Laconi in pole position

Regis Laconi ha conquistato la pole position del Gp d'Europa a Silverstone, sesta prova del mondiale Sbk. Il francese, che ha girato in 1'54"331, ha preceduto l'australiano Chris Vermeulen su Honda e la Ducati «clienti» del giapponese Noryuki Haga. «Sono contentissimo - ha detto Laconi - tutta la squadra ha lavorato bene. Non avevamo il giusto feeling con l'avantreno ma abbiamo lavorato per risolvere il problema, e anche se non è ancora perfetto, sono molto soddisfatto. Il mio passo con assetto da gara è ottimo». In prima fila anche l'altro pilota ufficiale Ducati, il leader del mondiale James Toseland. Pierfrancesco Chili, venerdì il più veloce, ha invece avuto un problema al motore della sua Ducati e non è riuscito a completare il giro veloce. Il bolognese oggi partirà dal 16° posto.

Ginnastica trampolino Cannone a Milano

Doppio appuntamento oggi con i campionati italiani di ginnastica. A Milano sono in programma i campionati italiani maschili e femminili di trampolino elastico. Al via anche il bergamasco Flavio Cannone, unico azzurro qualificato per le Olimpiadi in questa specialità. In palio i titoli di sincro, di società e individuale. A Fano, invece, si assegnano i titoli di ritmica. Anche in questa manifestazione sarà presente l'unica italiana in gara ad Atene, Laura Zacchilli, che fa parte proprio della società organizzatrice.

Doping: due anni a sollevatore Usa

L'agenzia antidoping statunitense (Usada) ha squalificato per due anni per il sollevatore di pesi Robert Rausch, 30 anni, positivo a un diuretico proibito.

Pallavolo giovani Cuneo tricolore

La Noicom Cuneo ha conquistato in casa il titolo maschile di campione d'Italia under 20. I piemontesi hanno battuto in finale la Daytona Modena per 3-1 (parziali 25-23, 25-23, 23-25, 25-20); terzo posto per la Sisley Treviso, che ha superato il under 18. Nel campionato under 19 altro successo piemontese: lo ha messo a segno la Involvey Chieri, che ha battuto, nella finale disputata a San Donà, la Teodora Ravenna per 3-0 (25-18, 25-20, 25-22). Terzo posto per la formazione di casa che ha superato la Galassia Ancona in tre set (25-21, 25-18, 25-12).